

ORGANIZZANO

il Corso

“Beni culturali e paesaggistici: aspetti normativi e procedurali alla luce della normativa vigente (D. LGS. 42/2004 e DPR 31/2017)”

8 CFP

DATE: 4 e 11 Ottobre 2019

SEDE: Università degli Studi di Teramo

CFP: 8

COSTO: € 50 – numero minimo di partecipanti 30

DURATA: 8 ore (due moduli da 4 ore l'uno)

ORARIO: 14:30-18:30

DOCENTI:

- Arch. Aldo Giorgio Pezzi – Funzionario Soprintendenza Archeologia belle Arti e Paesaggio Chieti Responsabile area Patrimonio Monumentale
- Arch. Roberto Orsatti– Funzionario Soprintendenza Archeologia belle Arti e Paesaggio Chieti;
- Arch. Giuseppe Di Girolamo– Funzionario Soprintendenza Archeologia belle Arti e Paesaggio Chieti.

Premessa

Il corso ha l'obiettivo primario di fornire una conoscenza esaustiva sugli aspetti normativi e procedurali relativi ai progetti realizzati su edifici di interesse culturale e in aree soggette a tutela paesaggistica, anche alla luce delle attuali difficoltà interpretative sulla materia e con particolare riferimento alla recente introduzione del DPR 31/2017 sul regime delle autorizzazioni paesaggistiche. Al contempo, fornirà indicazioni metodologiche sul corretto approccio al tema del restauro architettonico e del corretto inserimento delle nuove opere in aree di interesse paesaggistico, offrendo un quadro complessivo della tutela dell'edilizia diffusa e dei centri storici in ambito nazionale. Ulteriore tema rilevante è quello delle sanatorie paesaggistiche (art. 167 del Codice) e dei condoni in aree tutelate ai sensi della parte III del D. Lgs. 42/2004: saranno presi in considerazione i casi più frequenti, valutando i limiti e i presupposti di ammissibilità dell'accertamento di compatibilità paesaggistica, con un raffronto all'ambito edilizio urbanistico della disciplina della sanatoria. Altro ambito di esame è quello degli interventi realizzati da pubbliche amministrazioni in aree tutelate ope legis quali vie e piazze storiche, con particolare riferimento agli arredi urbani, regolamentazione dei dehors, ecc. Infine, aspetto non secondario, nel corso del seminario si tratterà il tema del rapporto con gli uffici della Soprintendenza, in particolare rispetto al tema della condivisione degli obiettivi dei progetti e delle modalità di stesura degli elaborati e della documentazione ad essi attinenti.

Destinatari del corso: iscritti all'Ordine degli Architetti e all'Ordine degli Ingegneri, dirigenti, funzionari e dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni; dipendenti di imprese attive nel campo del restauro dei beni culturali.

I MODULO - 4 Ottobre 2019 ore 14:30

LA LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI IN ITALIA E LE PROCEDURE ATTINENTI LA PARTE II DEL D. LGS. 42/2004- 4 h

Docenti: arch. Giuseppe Di Girolamo – arch. Aldo Giorgio Pezzi

Argomenti del modulo: cenni della legislazione sui beni culturali prima del 2004; il Codice dei Beni Culturali (D. Lgs. 42/2004): beni tutelati per decreto e beni tutelati ope legis; il riconoscimento dell'interesse culturale: esempi; le procedure di autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22; la documentazione a supporto dell'istanza alla Soprintendenza; il corretto approccio al progetto di restauro: esempi; il rapporto tra enti territoriali e Mibac: forme di collaborazione, intesa e semplificazione procedurale.

II MODULO - 11 Ottobre 2019 ore 14:30

IL PAESAGGIO E LE PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE (ARTT. 146 E 167 DEL D. LGS. 42/2004; DPR 31/2017; CONDONO EDILIZIO) (4 h)

Docenti: arch. Roberto Orsatti – arch. Aldo Giorgio Pezzi

Argomenti del modulo: il paesaggio e le diverse forme di tutela: i decreti ministeriali di notevole interesse pubblico (art. 136) e le aree tutelate per legge (art. 142) di cui alla parte III del Codice dei Beni Culturali; le procedure paesaggistiche per opere ex novo (art. 146) e in sanatoria (art. 167); il particolare caso del condono edilizio; la documentazione a supporto dell'istanza di autorizzazione paesaggistica ai fini del parere vincolante della Soprintendenza; il corretto approccio alla progettazione in aree di interesse paesaggistico: casi esemplificativi.

Test finale

Frequenza: La presenza deve essere garantita per il 90% dell'evento. Tutti i partecipanti al corso hanno l'obbligo di firmare il registro delle presenze in ingresso e in uscita.